

COMUNE DI LOIANO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N.22

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

L'anno **2025** , addì **SEI** del mese di **MARZO** alle ore **13:30** nella Casa Comunale, con partecipazione dei componenti in videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1) SERAFINI ROBERTO	SINDACO	SI
2) BENNI EMANUELA	VICE SINDACO	SI
3) MASIELLO GIULIO	ASSESSORE	SI
4) ZAMBELLI CHRISTIAN	ASSESSORE	SI
5) BENNI DANIELA	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Comunale **GIANCARLO NERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ROBERTO SERAFINI SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI LOIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, N° 267

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DI AREA

☒ Si esprime parere favorevole.

☐

Loiano, 27/02/2025

**IL RESPONSABILE DI AREA
ROSSETTI CINZIA**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

☒ Si esprime parere favorevole.

☐

Loiano, 27/02/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ROSSETTI CINZIA**

OGGETTO:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROGRESSIONI TRA LE AREE
LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) dispone che gli Enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale potestà regolamentare,
- l'art. 48, comma 3, del medesimo D.Lgs. pone in capo alla Giunta Comunale l'adozione dei Regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale,
- l'art. 91, comma 1, del medesimo D.Lgs. dispone che gli Enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

RICHIAMATI:

- il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali – triennio 2019/2021, stipulato il 16/11/2022 che introduce, tra l'altro, il nuovo sistema di classificazione per aree, ed in particolare gli artt. 13 e 15,
- il vigente Contratto collettivo decentrato integrativo 2023-2025,
- il vigente Statuto comunale,
- il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi,
- il vigente regolamento sulle modalità di assunzione;

PREMESSO che l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento, in particolare:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 con riguardo al reclutamento del personale, art. 36 con riguardo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale, art. 52, con riguardo alle progressioni nelle aree e tra le aree,
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato con DPR n. 82/2023, che disciplina le procedure concorsuali;

VISTO l'art. 52, c.1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. che recita:

"1-bis. (...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente. (...)";

VISTO, inoltre, l'art. 13, cc. 6-8, CCNL 16/11/2022 che recita:

"6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.

7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL.";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera o) del CCNL 16/11/2022 sono oggetto di confronto sindacale i "criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13, comma 7";

DATO ATTO che:

- con comunicazione prot. n. 958 del 28/01/2025 è stata inviata l'informazione preventiva finalizzata al confronto di cui sopra, allegando la bozza di regolamento,
- il confronto si è tenuto in data 20 febbraio 2025, presso la sede comunale, e che la parte sindacale si è espressa favorevolmente sulla proposta di regolamento elaborata dall'amministrazione, proponendo alcune modifiche non sostanziali che sono state accettate dalla parte pubblica;

VISTO l'allegato regolamento, il quale recepisce le modifiche di cui al punto precedente (evidenziate in grassetto), e ritenuto di procedere alla sua approvazione ai sensi dell'art. 52, c.1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, cc. 6-8, e dell'art 15 CCNL 16 novembre 2022;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il regolamento per la disciplina delle progressioni verticali tra Aree, come da allegato alla presente deliberazione quale

parte integrante e sostanziale e che costituisce appendice al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

2. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS, e alle RSU;
3. di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'Ente per l'assolvimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, a seguito di apposita votazione favorevole ed unanime resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROGRESSIONI TRA LE
AREE



Comune di Loiano

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 06/03/2025

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Indice

PARTE PRIMA: CRITERI DI SELEZIONE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Progressioni tra le aree

Art. 3 - Progressioni tra le Aree “in deroga” ex art.13, comma 6 CCNL 16.11.2022

PARTE SECONDA: NORME PROCEDURALI

Art. 4 - Giunta Comunale

Art. 5- Avviso pubblico

Art. 6 - Commissione Valutatrice

Art. 7 - Attività preliminari

Art. 8 - Svolgimento della procedura

Art. 9 - Graduatoria finale

Art. 10 - Revoca

Art. 11- Rinvio ed entrata in vigore

PARTE PRIMA

CRITERI DI SELEZIONE

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina criteri, requisiti e modalità di svolgimento delle progressioni tra le Aree di cui all'art. 52 comma 1-bis del Decreto legislativo 165/2001 e degli artt. 13 e 15 CCNL Comparto funzioni locali sottoscritto il 22/11/2022.
2. Le progressioni tra le Aree sono attivate a seguito della loro previsione dell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, nel rispetto dei limiti quantitativi definiti dalle disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale.
3. Le disposizioni procedurali di cui alla parte seconda del Regolamento sono comuni ad entrambe le modalità di progressione tra le Aree.
4. Le progressioni "in deroga" di cui all'art. 3 sono effettuabili fino al 31 dicembre 2025, o nuovo termine in caso di proroga per disposizione normativa o contrattuale, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e sono regolate dall'art 13 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022.

Art. 2

Progressioni tra le aree

1. Il presente articolo disciplina le progressioni tra le aree ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs 165/2001. Alle selezioni potrà partecipare il personale in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) anzianità minima di 36 mesi nell'area immediatamente inferiore;
 - b) titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno rispetto ai posti da ricoprire;
 - c) assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio;
 - d) valutazione positiva della performance conseguita per almeno le ultime tre annualità oggetto di valutazione, delle quali le ultime due nell'ente per il quale si effettua la selezione, anche se in posizione di comando; si intende per valutazione positiva un giudizio superiore al 60% del punteggio massimo assegnato alla performance individuale secondo il sistema di valutazione vigente nel tempo.
2. L'avviso di selezione disciplina le modalità di svolgimento della procedura e l'assegnazione dei punteggi per ciascun elemento di valutazione. In ogni caso, l'avviso deve prevedere un'adeguata ponderazione dei seguenti fattori, ragguagliati su base 100:
 - a. Media delle valutazioni delle ultime tre annualità oggetto di valutazione: fino ad un massimo di 35 punti, attribuiti dividendo la media per 100 e moltiplicando per 35;
 - b. Assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo quinquennio: 5 punti;
 - c. Possesso di titoli di studio superiori a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno: fino ad un massimo di 20 punti;
 - d. Numero e tipologia degli incarichi rivestiti: fino ad un massimo di 10 punti;

- e. Competenze professionali specifiche per le materie attinenti il servizio di assegnazione: fino ad un massimo di 30 punti. Le competenze possedute dovranno risultare dal Curriculum vitae richiesto in sede di selezione ovvero, se previsto dall'avviso di selezione, approfondite mediante colloquio individuale.

Per le lettere c) e d) il punteggio viene graduato come segue:

lettera c):

Titolo di studio/Punteggio attribuito	Posti Area Istruttori	Posti Area Funzionari ed EQ
	Laurea triennale, Laurea specialistica (LS), Laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario / <i>punti 12</i>	Laurea specialistica (LS) / <i>punti 4</i>
	Ulteriore laurea oltre a quella sopra considerata, abilitazione/o qualificazione all'esercizio professionale, attinenti/ <i>punti 4</i>	Dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004)/ <i>punti 6</i>
	Dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004)/ <i>punti 4</i>	Abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente alla qualifica professionale-profilo, seconda laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario / <i>punti 10</i>

* Il titolo è valutabile qualora non sia condizione necessaria per l'accesso al posto

lettera d):

Incarico/Punteggio attribuito	Posti Area Istruttori	Posti Area Funzionari ed EQ
	Incarichi di coordinamento dipendenti o strutture/ <i>punti 4</i>	Economo o Delega funzioni stato civile / <i>punti 1</i>
	Messo comunale e/o notificatore / <i>punti 2</i>	RUP/ <i>max 2,5 punti tenendo conto del numero di procedimenti</i>
	Commissario di commissioni concorsuali o di gara/ <i>punti 2</i>	Responsabile procedimento / <i>max 2,5 punti tenendo conto del numero di procedimenti</i>
	Eventuali ulteriori incarichi a giudizio della Commissione/ <i>max punti 2</i>	Incarico ad interim P.O. o E.Q./ <i>punti 2,5</i> Eventuali ulteriori incarichi a giudizio della Commissione/ <i>max punti 1,5</i>

Art. 3

Progressioni tra le Aree "in deroga" ex art.13, comma 6 CCNL 16.11.2022

- La progressione tra le Aree viene effettuata con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei seguenti requisiti:

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori (cat. A) all'Area degli Operatori esperti (cat. B)	a) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile;
da Area degli Operatori esperti (cat. B) all'Area degli Istruttori (cat. C)	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
da Area degli Istruttori (cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

2. Le progressioni tra le aree di cui al presente articolo potranno essere attivate utilizzando lo stanziamento di cui all'art. 13 comma 8 del CCNL 16.11.2022.
3. In conformità con il nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 12 del CCNL, i criteri per l'effettuazione delle progressioni di cui al comma 1 sono i seguenti:
 - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato: fino ad un massimo di 30 punti;
 - b) titolo di studio: fino ad un massimo di 30 punti;
 - c) competenze professionali acquisite anche con riferimento alla formazione acquisita nell'ambito lavorativo: fino ad un massimo di 40 punti
4. La Commissione assegna i punteggi, valutando il curriculum del candidato, in base ai seguenti criteri:

A-Esperienza	B- Titolo di Studio	C1 - Formazione acquisita nell'ambito lavorativo	C2-Competenze professionali

Max 30 punti	Max 30 punti	Max 10 punti	Max 30 punti
Esperienza maturata nell'area di inquadramento di provenienza: 0,2 punti per ogni mese fino ad un massimo di 30 punti	<i>(non si considera il titolo richiesto per l'accesso e si considerano solo i titoli di studio attinenti al profilo professionale messo a bando)</i> - diploma di scuola secondaria di secondo grado: punti 5 - laurea triennale/diploma universitario: punti 4 - laurea specialistica o magistrale: punti 7 - laurea magistrale a ciclo unico o diploma di laurea vecchio ordinamento: punti 8 - specializzazioni post laurea: punti 3 - master post laurea: punti 3	Attività formative attinenti alle funzioni Istituzionali dell'Ente: 0.5 punti per ogni corso di formazione di durata superiore alle 4 ore, con attestato; 3 punti per ogni corso con attestazione del superamento di esame finale	Valutazione delle competenze acquisite nei contesti lavorativi di provenienza, tra le quali competenze certificate e incarichi rivestiti, fino al massimo di 30 punti (secondo i criteri declinati nell'avviso)

PARTE SECONDA

NORME PROCEDURALI

Art. 4

Giunta Comunale

1. La Giunta Comunale, in sede di approvazione del PIAO, individua le progressioni di carriera che devono essere effettuate. In particolare, l'effettuazione di ciascuna progressione "verticale" è stabilita dall'Amministrazione, mediante specifica e motivata previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale e nel limite della quota massima prevista dalla normativa, con riferimento alla medesima Area.

Art. 5

Avviso pubblico

1. L'avviso, predisposto del Responsabile del Servizio Personale dovrà contenere i seguenti elementi:
 - a) l'area contrattuale, il profilo professionale;
 - b) i requisiti per l'accesso prescritti per l'ammissione alla selezione, **ivi compreso il profilo attuale di inquadramento**;
 - c) i criteri per la valutazione delle competenze professionali;
 - d) il trattamento economico lordo con l'indicazione di tutti gli emolumenti previsti dalla normativa contrattuale vigente;
 - e) le modalità da osservare per l'inoltro della domanda di ammissione;
 - f) il termine perentorio entro il quale le domande devono pervenire all'Amministrazione, coincidente, di norma, con il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso.
2. L'Avviso di cui al comma 1 può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda
3. L'avviso è pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio dell'ente ed è portato a conoscenza dei dipendenti tramite i canali istituzionali.
4. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande; esso deve essere motivato da ragioni di pubblico interesse.
5. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 6

Commissione valutatrice

1. La Commissione valutatrice è nominata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, anche contestualmente all'indizione della procedura. I componenti possono essere il Segretario Comunale e dipendenti dell'ente appartenente ad area contrattuale

non inferiore rispetto a quella per la quale è indetta la procedura; possono essere nominati anche dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, ai quali spetterà il compenso base previsto dall'art. 14 del regolamento sulle modalità di assunzione.

2. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente, preferibilmente del Servizio Personale, con inquadramento non inferiore all'Area Istruttori.
3. Per le situazioni di incompatibilità della Commissione valutatrice si rimanda al Regolamento delle procedure di accesso all'impiego.

Art. 7

Attività preliminari

1. Il Servizio Personale, scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla istruttoria delle domande pervenute.
2. Il Responsabile del Servizio adotta il provvedimento di ammissibilità delle domande regolari e regolarizzabili, di ammissione con riserva nel caso di dubbi circa la regolarità delle medesime, e pronuncia l'esclusione di quelle insanabili e irregolari; il provvedimento è trasmesso tempestivamente alla Commissione.

Art. 8

Svolgimento della procedura

1. Nella sua prima seduta la Commissione si insedia ed esamina le domande ammesse alla selezione.
2. La Commissione valuta il curriculum professionale presentato dal candidato formulando un giudizio sintetico sulla complessiva attività culturale e professionale svolta, tenendo conto dei criteri di cui al presente regolamento e di quelli definiti dall'avviso. Nel caso di non attinenza del curriculum rispetto al ruolo da ricoprire, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.
3. Qualora previsto dall'avviso di selezione, la Commissione potrà prevedere un colloquio orale, con un preavviso di almeno cinque giorni, esclusivamente diretto ad approfondire le competenze **professionali** dei candidati.

Art. 9

Graduatoria finale

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore e, a parità di anzianità di servizio, il più giovane di età anagrafica.
2. La graduatoria di merito, composta dai candidati che hanno superato positivamente la prova, è ottenuta dalla somma del punteggio conseguito così come descritto all'art. 2 se trattasi di progressioni tra le Aree di cui all'art. 52 comma 1-bis del Decreto legislativo

165/2001, ovvero all'art. 3 se trattasi di progressioni tra le Aree di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 2019-2021 16/11/2022.

3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, con una valutazione non inferiore a 60/100.
4. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura valutativa di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, con esclusione dell'eventuale rinuncia del vincitore.
5. Gli esiti della procedura, ivi compresa la graduatoria di merito finale, vengono enunciati in un apposito verbale della Commissione, approvato con determinazione del Responsabile dell'Area in cui è incardinato l'Ufficio personale ed è immediatamente efficace.

Art. 10

Revoca

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 11

Rinvio ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili.
2. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta Comunale che lo approva.

COMUNE DI LOIANO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 22 del 06/03/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
SERAFINI ROBERTO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
NERI GIANCARLO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).